

infQ azienda – Gennaio 2025

LE ULTIME NOVITÀ

<p>Nuove assunzioni con maxi deduzione: chiarimenti</p> <p>Circolare Agenzia delle Entrate n. 1 del 20 gennaio 2025</p>	<p>La Legge di Bilancio 2025 ha prorogato al 2027 la maggiorazione del costo ammesso in deduzione in presenza di nuove assunzioni. Ora l’Agenzia delle Entrate ricorda i presupposti soggettivi dell’incentivo, le regole per determinare l’incremento occupazionale e l’ammontare della maggiore deduzione spettante e illustra anche alcuni casi particolari.</p>
<p>Contribuzione ordinaria FIS, Fondo attività professionali e contribuzione addizionale CIGO/CIGS/CIGD</p> <p>Circolare INPS n. 5 del 20 gennaio 2025</p>	<p>L’INPS fornisce indicazioni sulla riduzione, a partire dal 1° gennaio 2025,</p> <ul style="list-style-type: none"> dell’aliquota della contribuzione ordinaria dello 0,50% dovuta per il finanziamento del “Fondo di integrazione salariale” e del “Fondo di solidarietà bilaterale per le attività professionali”; della contribuzione addizionale, dovuta dal datore di lavoro che fruisce di interventi di integrazione salariale ordinaria, straordinaria e in deroga, <p>introdotta a seguito dell’adeguamento alla riforma degli ammortizzatori sociali operata dalla Legge di Bilancio 2022.</p>
<p>Fringe benefit: funzione di documento di legittimazione</p> <p>Agenzia delle Entrate Risposta ad interpellato n. 5 del 15 gennaio 2025</p>	<p>L’Agenzia delle Entrate, in tema di fringe benefit, precisa che è possibile riconoscere alla carta di debito, assegnata ai dipendenti, la funzione di documento di legittimazione, tenuto conto, nel caso di specie, dei vincoli di spesa conformi al massimale previsto dalla legislazione vigente in materia di fringe benefit e delle modalità di utilizzo della carta presso un numero determinato di esercenti nei settori preventivamente individuati dall’istante come potenziali erogatori di benefit per i propri dipendenti.</p>
<p>Ammortizzatori sociali e sostegno al reddito: le disposizioni per il 2025</p> <p>Circolare INPS n. 3 del 15 gennaio 2025</p>	<p>È stato fornito dall’INPS un quadro riepilogativo delle disposizioni in materia di ammortizzatori sociali e di sostegno al reddito e alle famiglie per l’anno 2025, alla luce delle novità del Collegato lavoro 2024 e della Legge di Bilancio 2025. In particolare, si illustrano le modifiche in tema di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro e nelle ipotesi di risoluzione del rapporto di lavoro; sostegno al reddito per i datori di lavoro e i lavoratori; ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro e di sostegno al reddito e alle famiglie; congedo parentale; indennità di discontinuità per i lavoratori del settore dello spettacolo (IDIS).
<p>Autoliquidazione 2024/2025: i coefficienti rateazione del premio</p> <p>Nota INAIL n. 370 del 14 gennaio 2025</p>	<p>L’INAIL ha comunicato che il tasso di interesse da applicare in caso di richiesta di pagamento a rate del premio relativo all’Autoliquidazione 2024/2025 è pari al 3,41%. Sulla base del suddetto tasso, l’INAIL ha fornito i coefficienti per il calcolo degli interessi da applicare alla seconda, terza e quarta rata dell’Autoliquidazione 2024/2025.</p>

AUTOMOBILE E RAPPORTO DI LAVORO: NOVITÀ 2025

L'utilizzo di un'autovettura (o di un altro mezzo di trasporto) nell'ambito di un rapporto di lavoro subordinato, presenta numerosi profili di interesse per quanto concerne il regime contributivo e fiscale. Trattandosi di un *fringe benefit* molto diffuso, si ritiene opportuno fare il punto sulle diverse soluzioni possibili, anche alla luce delle novità che sono state introdotte dalla Legge di Bilancio 2025.

AUTO AZIENDALE PER MOTIVI DI SERVIZIO

Si tratta dell'ipotesi in relazione alla quale il datore concede in uso a uno o più dipendenti una autovettura di sua proprietà la quale, a fine giornata oppure al termine del servizio, deve essere riconsegnata in azienda.

Premesso che il dipendente deve utilizzare il mezzo aziendale rispettando le disposizioni impartite dal datore o dai superiori e – comunque – quelle del codice della strada, se egli deve recarsi in azienda per ritirare l'auto, il tempo impiegato a partire dalla sede dell'azienda è tempo di lavoro e, come tale, va retribuito. Al netto del rimborso delle eventuali spese di trasferta (vitto e/o alloggio), tale ipotesi non ha alcuna rilevanza ai fini contributivi e fiscali.

AUTO IN CAR SHARING PER MOTIVI DI SERVIZIO

Specialmente nelle grandi città è diffuso il ricorso a veicoli di proprietà di società specializzate in tale tipo di attività.

Ebbene, a prescindere dal fatto che la fattura della società proprietaria del mezzo sia intestata al dipendente (il quale chiede poi il rimborso al datore), o direttamente al datore, se tale documento individua il destinatario della prestazione, il percorso effettuato (precisando il luogo di partenza e arrivo), la distanza percorsa, la durata e l'importo dovuto, tali documenti sono equiparati a quelli rilasciati dalle imprese esercenti un pubblico servizio di trasporto; quindi i rimborsi di tali spese a favore dei dipendenti in trasferta (anche dentro il territorio comunale), sono esenti da imposizione contributiva e fiscale.

AUTO DEL DIPENDENTE PER MOTIVI DI SERVIZIO

Non di rado accade che il dipendente, debitamente autorizzato, per recarsi in trasferta fuori del territorio comunale, usi la propria autovettura: qui, per poter rimborsare le spese di carburante ecc., in base ai valori contenuti nelle tabelle ACI in relazione al tipo di auto del lavoratore, occorre che, dalla documentazione custodita dal datore di lavoro, risultino gli elementi indicati di seguito:

- numero dei chilometri percorsi;
- tipo di autovettura utilizzata dal dipendente;
- costo al chilometro (ossia la tariffa ACI).

In presenza di quanto sopra, il rimborso delle spese in base alla tariffa ACI per chilometro percorso non costituisce reddito per il dipendente e, quindi, non ha alcun riflesso contributivo o fiscale.

AUTO AZIENDALE CONCESSA IN USO PROMISCUO

Da molti anni a questa parte, la concessione di un'auto (indifferentemente di proprietà dello stesso datore di lavoro o fornita per il suo tramite da parte di una

società specializzata) al dipendente per uso promiscuo, ossia per ragioni non solo di lavoro ma anche per quelle della vita personale e familiare (fare la spesa, andare in vacanza, accompagnare i figli a scuola eccetera), rappresenta uno dei *fringe benefits* più usuali e graditi per i livelli medio-alti.

Per regolare la questione dal punto di vista contributivo e fiscale, è previsto che – a carico del dipendente beneficiario del mezzo – sia posta una quota percentuale (variata nel tempo in base a diversi indici) in relazione al tipo di veicolo e al valore d'uso al chilometro (come calcolato dall'Automobile Club Italiano), per una percorrenza convenzionale di 15.000 chilometri l'anno.

Va necessariamente premesso che, nei rari casi in cui l'autovettura assegnata non dovesse trovarsi esposta nelle tabelle ACI, il valore del *benefit* dovrà essere calcolato riferendosi al veicolo più simile tra quelli presenti.

Novità 2025

La Legge di Bilancio 2025 prevede che per gli autoveicoli, i motocicli e i ciclomotori di nuova immatricolazione, concessi in uso promiscuo, sulla base di contratti stipulati a decorrere dal 1° gennaio 2025, si assume il 50% dell'importo corrispondente a una percorrenza convenzionale di 15.000 chilometri calcolato sulla base del costo chilometrico di esercizio desumibile dalle tabelle nazionali che l'ACI deve elaborare entro il 30 novembre di ogni anno e comunicare al MEF, che provvede alla pubblicazione entro il 31 dicembre, con effetto dal periodo d'imposta successivo, al netto degli ammontari eventualmente trattenuti al dipendente.

La predetta percentuale è ridotta:

- al 10% per i veicoli a batteria a trazione esclusivamente elettrica; ovvero
- al 20% per i veicoli elettrici ibridi *plug-in*.

A seconda del fatto che il contratto d'uso con il dipendente sia stato stipulato entro il 31 dicembre 2024, oppure dopo tale data, ossia a partire dal 1° gennaio 2025, la situazione è sintetizzata nella tabella che segue.

Così il valore del benefit in relazione ai valori di emissione di CO ₂ per chilometro				
Stipula contratto	fino a 60	da 61 a 160	da 161 a 190	da 191 in su
Entro il 2024	25%	30%	50%	60%
Dal 2025	50%	50%	50%	50%

Per i contratti stipulati dal 1° gennaio 2025, la percentuale è ridotta al 10% per i veicoli a batteria a trazione esclusivamente elettrica, e al 20% per i veicoli elettrici ibridi *plug-in*.

GLI ADEMPIMENTI DEL MESE DI FEBBRAIO 2025

DOMENICA 16 → LUNEDÌ 17

Ritenute IRPEF mensili

Ultimo giorno utile per effettuare il versamento delle ritenute alla fonte operate da tutti i datori di lavoro, sostituti d'imposta, sui redditi di lavoro dipendente e assimilati, corrisposti nel mese di **gennaio 2025**.

Versamento a mezzo dichiarazione unificata, Modello F24 "Fisco/INPS/Regioni".

Contributi INPS mensili

Ultimo giorno utile per effettuare il versamento dei contributi previdenziali a favore della generalità dei lavoratori dipendenti, relativi alle retribuzioni maturate nel periodo di paga di **gennaio 2025**.

Versamento a mezzo dichiarazione unificata, Modello F24 "Fisco/INPS/Regioni".

Contributi INPS Gestione EX-ENPALS mensili

Ultimo giorno utile per effettuare il versamento dei contributi previdenziali a favore dei lavoratori dello spettacolo, relativi alle retribuzioni maturate nel periodo di paga di **gennaio 2025**.

Versamento a mezzo dichiarazione unificata, Modello F24 "Fisco/INPS/Regioni".

Contributi INPS Gestione EX-INPGI mensili

Ultimo giorno utile per effettuare il versamento dei contributi previdenziali a favore dei giornalisti professionisti, relativi alle retribuzioni maturate nel periodo di paga di **gennaio 2025**.

Versamento a mezzo dichiarazione unificata, Modello F24 "Fisco/INPS/Regioni".

Contributi INPS mensili Gestione Separata

Ultimo giorno utile per effettuare il versamento alla Gestione Separata dei contributi dovuti su compensi erogati nel mese di **gennaio 2025** a collaboratori coordinati e continuativi.

Versamento a mezzo dichiarazione unificata, Modello F24 "Fisco/INPS/Regioni".

Autoliquidazione INAIL

Versamento premio (regolarizzazione 2024 e anticipo 2025) o I rata.

Imposta sostitutiva sulle rivalutazioni del TFR

Versamento saldo dell'imposta sostitutiva sulle rivalutazioni del TFR maturate nell'**anno 2024**.

Versamento a mezzo dichiarazione unificata, Modello F24 "Fisco/INPS/Regioni".

Addizionali

Ultimo giorno utile per effettuare il versamento delle addizionali regionale/comunale su redditi da lavoro dipendente (**gennaio 2025**).

VENERDÌ 28

Invio telematico del flusso UNIEMENS

Ultimo giorno utile per inviare telematicamente la denuncia mensile UniEmens di **dati retributivi e contributivi** INPS per i lavoratori dipendenti e parasubordinati iscritti alla Gestione separata (co.co.co, lavoratori autonomi occasionali, incaricati della vendita a domicilio e associati in partecipazione) relativa ai compensi corrisposti nel mese di **gennaio 2025**.

Presentazione all'INPS del Flusso UniEmens tramite internet.

INPS Gestione ex-ENPALS - Denuncia contributiva unificata

Ultimo giorno utile per presentare la denuncia mensile unificata di somme dovute e versate, relative al mese di **gennaio 2025**, a favore dei lavoratori dello spettacolo.

Invio tramite Flusso UniEmens.

INPS Gestione agricoli – Denuncia contributiva unificata

Ultimo giorno utile per presentare la denuncia mensile unificata relativa agli operai agricoli a tempo indeterminato, determinato e compartecipanti individuali, e loro retribuzioni, contenente i dati relativi al mese di **gennaio 2025**.

Invio tramite Flusso UniEmens.

Contributi FASI

Ultimo giorno utile per effettuare il versamento al FASI dei contributi sanitari integrativi per i dirigenti industriali relativi al trimestre **gennaio – marzo 2025**.

Versamento tramite bollettino di c/c postale predisposto dal FASI.

INAIL

Presentazione telematica delle dichiarazioni delle retribuzioni 2024 con eventuale domanda di riduzione del tasso medio di tariffa.

Stampa Libro unico

Ultimo giorno utile per effettuare la stampa del Libro unico relativamente alle variabili retributive del mese di **gennaio 2025**.

FESTIVITÀ CADENTI NEL MESE DI FEBBRAIO 2025

Eventuali festività legate alla ricorrenza del **Santo Patrono**.